

AREA METROPOLITANA

CAMPI-SESTO-CALENZANO-SIGNA

# Fossi: «C'è il candidato del Pd per Campi» L'ira di M5S e Sinistra

El'ex assessore dem Nucciotti correrà da civico



**Riccardo Nucciotti**  
L'ex assessore lancia la sua candidatura anti-Pd

di **Valentina Tisi**

**Campi Bisenzio** «Abbiamo scelto il candidato». Queste parole, pronunciate dall'ex sindaco di Campi Bisenzio ed attuale candidato alla segreteria regionale del Pd Emiliano Fossi a margine di un confronto su Rtv 38 con l'altra candidata, Valentina Mercanti, arrivano come uno tsunami a travolgere il cantiere dei "Campo progressista" nel comune della Piana lanciato solo un paio di settimane fa.

L'uscita del deputato infatti non va giù alle forze che in questi giorni stanno potando avanti il confronto e sembra mettere la pietra tombale sull'ipotesi, già decisamente complicata, di una coalizione ampia. «Movimento cinque stelle, Rifondazione comunista, Sinistra italiana, Fare città, Campi a sinistra, lista Si parco no aeroporto - dicono le forze politiche - che aveva-

no iniziato un tavolo di confronto col Pd campigiano, esprimono forti perplessità a proposito delle dichiarazioni del candidato alla segreteria del Pd toscano, nonché onorevole deputato Emiliano Fossi, sulla dichiarazione rilasciata ai media riguardante la scelta fatta sul candidato sindaco del Pd, sconfessando i gruppi dirigenti del Pd locale, che negli stessi giorni hanno dato la disponibilità a costruire una coalizione vasta all'insegna della discontinuità politico-amministrativa». Questa la dichiarazione di Fossi: «Nella mia città noi abbiamo scelto il candidato. E quindi, una volta che abbiamo finito il congresso, ufficializzeremo la candidatura e sarà una bella candidatura e una bella proposta politica anche innovativa».

Ostacoli che si aggiungono alle perplessità sulla posizione in merito a multiuti-

A destra, l'ex sindaco di Campi e oggi candidato alla segreteria regionale del Pd Emiliano Fossi



litye aeroporto. «Siamo ancora più esterrefatti - aggiungono i sei partiti - di fronte al fatto che con tali dichiarazioni si sia sconfessato di fatto il Pd locale che si era detto invece disponibile a far sì che il candidato non fosse espressione del Pd, ma fosse espressione condivisa dal tavolo in corso nel segno di una discontinuità reale». Che il percor-

so di costruzione dell'alleanza non fosse facile era chiaro dall'inizio, tra le varie forze che compongono il "campo" di sinistra c'era chi non aveva fatto mistero di nutrire forti perplessità sulla costruzione di un percorso col Pd, ma gli incontri intanto andavano avanti. Il quadro che sembra delinearsi adesso quindi vedrebbe una corsa del Pd

senza l'appoggio di altre forze politiche alla sua sinistra. C'è poi la "caccia al nome": chi potrebbe essere il candidato pronto ad essere estratto dal cilindro del Pd campigiano? Fino a pochi giorni fa sembrava quasi certo che, in caso di corsa in solitaria, i dem avrebbero puntato sul segretario Lorenzo Galletti, ipotesi che invece adesso sembra perdere quota. Voci sempre più insistenti parlano di una figura che ha già ricoperto ruoli da assessore in passato e ben inserito nel tessuto associativo della città. Ma gli ostacoli nella corsa al voto per l'area che ha rappresentato la maggioranza a Campi non sono finiti. Sembra che ormai sia veramente pronto per scendere in campo con una propria lista civica anche l'ex assessore Riccardo Nucciotti, di fatto uscito dal ventaglio di ipotesi dei dem dopo l'inchiesta per peculato sull'ex assessore, accusato di aver usato un'auto del Comune per fini personali.

«Decideranno loro, decideranno i cittadini - scrive in un post che lascia poco spazio ai dubbi - saranno loro che daranno la fiducia a qualcuno per governare il nostro Comune. Io ci proverò, proverò come ho sempre fatto a dare il mio contributo per la mia Comunità, starà a loro, starà a voi scegliere chi vorrete come sindaco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Addio a Mario Sensi, ex consigliere Pci «Ha sempre avuto Sesto nel cuore»

Ex presidente Arci e delegato sindacale, viveva nel borgo di Colonnata



**Daniele Papi**  
è direttore di Sesto Tv

di **Elena Andreoli**

**Sesto Fiorentino** È scomparso Mario Sensi, uno dei protagonisti della scena politica sestese negli anni a cavallo tra il Settanta e gli anni Ottanta. Nato nel 1934, colonnatese doc, avrebbe compiuto 89 anni quest'anno. Era stato consigliere comunale nelle file del Pci negli anni dal 1980 al 1985, e presidente dell'Arci di Sesto Fiorentino. Molto legato a Colonnata dove viveva, Sensi ha sempre avuto a cuore la propria città e lo sviluppo delle attività

per le nuove generazioni. Alla metà degli anni Settanta ha fatto parte di una delle prime delegazioni del gemellaggio con Bagnolet, la città francese alle porte di Parigi. Era stato proprio in una di queste occasioni che, ospite di una famiglia, decise di avviare un programma di scambio di visite con le famiglie sestese.

All'epoca i viaggi all'estero non erano alla portata di molte famiglie e questa proposta aumentò lo scambio culturale tra le due realtà. Mario Sensi aveva lavorato alla Decor-

Italia come disegnatore e per la sua capacità di comunicare e come sostenitore del dialogo era diventato rappresentante sindacale della Cgil. «Gli anni Settanta e Ottanta per 50 anni ho fatto attività politica, sociale e culturale nel partito, nell'Arci a livello sestese e provinciale - ha detto in una intervista a Sesto Tv - per sei anni ho fatto attività sindacale nella fabbrica di decalcomanie più grande d'Italia. Allora fare attività politica era anche diventare amici». Nell'intervista Sensi ricorda anche i tempi in cui la

Nato nel 1934, colonnatese doc, Sensi avrebbe compiuto 89 anni quest'anno. Era stato consigliere comunale nelle file del Pci negli anni dal 1980 al 1985, e presidente dell'Arci di Sesto Fiorentino



Lucciola quando il Primo Maggio apriva il giardino. Da tempo si era ritirato dalla scena politica locale, ma ne parlava sempre volentieri e amava raccontare quel periodo della sua attività ai più giovani. Lo ricorda con affetto la-

sciando un post sul Facebook Daniele Papi di Sesto Tv. «Con lui ho condiviso tante battaglie politiche quando la politica era rispetto, amicizia, lealtà e passione, come Mario mi raccontava».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Writers, Calenzano vi regala i suoi muri

Un progetto punta a dare spazio ai disegnatori e anche ai **giovani** rapper



**Irene Padovani**  
L'assessore alle politiche giovanili

**Calenzano** Rendere protagonisti i giovani sviluppando la conoscenza del territorio e mettendo in pratica i propri interessi. È la proposta di "Parestrada" il progetto del Comune di Calenzano vincitore del bando Ri-Generazione Toscana che ha ottenuto un finanziamento di 10.400 euro dal Consiglio regionale e 2.600 stanziati dall'amministrazione comunale. Tra gli obiettivi, individuare sul territorio comunale muri che possano diventare palestre per aspiranti writers, in modo da sviluppare e soste-

rità giovanile. Spazio sarà dato anche alla tecnica del freestyle, mettendo a disposizione strumentazione e spazi in modo gratuito per la creazione di eventi di musica rap. Saranno anche create zone di socializzazione in città attraverso l'allestimento di un "salotto urbano", dove si potranno fare giochi da tavolo o sperimentare le proprie capacità con la giocoleria. «Indagare quali sono gli interessi principali dei ragazzi e degli adolescenti - afferma l'assessore alle politiche giovanili Irene Padovani -



tempo libero sono azioni utili a sviluppare competenze e conoscenze su temi che li appassionano, aprendo spazi di scambio e confronto».

Un writer in azione

# Corso di formazione al Villaggio di Signa

**Signa** Al via al Villaggio scolastico artigiano un percorso formativo per cittadini stranieri nato dalla collaborazione dell'amministrazione comunale con la scuola professionale edile e Cpt di Firenze. «L'obiettivo è garantire l'inserimento di giovani immigrati nel settore delle costruzioni - spiegano Giovanni Calamandrei e Alessandro Alfaioli, presidente e responsabile area formazione della scuola edile - con una forte preparazione in materia di sicurezza e una buona formazione di base nell'am-

stione del cantiere». Il corso durerà 360 ore, parteciperanno 13 persone provenienti da otto paesi diversi; al termine gli allievi sosterranno l'esame di qualifica riconosciuto dalla Regione. «L'amministrazione - afferma il sindaco di Signa Giampiero Fossi - sta procedendo all'acquisto del Villaggio per riportare questi locali dedicati alla formazione. È nostro obiettivo istituire in questi spazi due istituti tecnici superiori, uno legato all'edilizia e uno alla minuteria metallica per la moda».